

Conference in Florence



Quality of Life. Reflections, Studies and Researches in Italy

Firenze, 9-10 Settembre 2010

| | |
|------------------------|--|
| NUMERO SESSIONE | 12 |
| TITOLO SESSIONE | Qualità della vita in età evolutiva |
| AUTORE/I | Cremante A, Università degli studi dell'Insubria, Varese IRCCS. Fondazione Istituto Neurologico C. Mondino – Pavia Nosetti L, Università degli studi dell'Insubria, Varese U.O. Pediatria, A.O. Ospedale di. Circolo e Fondazione Macchi - Varese Monti C, Università degli Studi di Pavia Dip.to Scienze Sanitarie Applicate e Psicocomportamentali Borrelli P, Università degli Studi di Pavia Dip.to Scienze Sanitarie Applicate e Psicocomportamentali Montomoli D, Università degli Studi di Pavia Dip.to Scienze Sanitarie Applicate e Psicocomportamentali Verri A, IRCCS. Fondazione Istituto Neurologico C. Mondino – Pavia Nespoli L, Università degli studi dell'Insubria, Varese U.O. Pediatria, A.O. Ospedale di. Circolo e Fondazione Macchi - Varese |
| TITOLO | Qualità di vita e stress nelle famiglie di bambini con ALTE |

ABSTRACT

Background: L'ALTE (acronimo di Apparent Life Threatening Events – eventi apparentemente rischiosi per la vita) costituisce un episodio critico, che insorge acutamente in sonno o in veglia, “che spaventa l'osservatore e risulta caratterizzato da una qualche combinazione di apnea (centrale o, occasionalmente, ostruttiva), variazione del colorito (di solito cianotico o pallido, ma, occasionalmente, eritematoso o pletorico), marcata variazione del tono muscolare (di solito marcata ipotonia), soffocamento od ostruzione delle alte vie aeree” (American Academy of Pediatrics, 2003). Nei casi di ALTE a costituire un importante elemento di cambiamento nella routine e nelle abitudini familiari è anche l'introduzione della pratica di monitoraggio cardio-respiratorio domiciliare che specie in passato, ha costituito una procedura controversa e discussa, anche dal punto di vista dell'impatto psicologico che il monitor può avere sul genitore.

Obiettivi: descrivere i livelli di qualità di vita e di stress delle famiglie di bambini sottoposti a procedura di monitoraggio cardiorespiratorio, in relazione a familiarità per SIDS o ad una storia di ALTE (anche in considerazione dei diversi livelli di gravità dell'ALTE).

Campione: 61 coppie di genitori di bambini con ALTE (34 maschi e 27 femmine) sottoposti a procedura di monitoraggio domiciliare. Il campione oggetto di studio include 25 lattanti con RGE, mentre sono stati esclusi pazienti con patologie croniche di base. Sulla base dei livelli di saturazione media e minima e del numero di eventi riportati, il campione è stato stratificato in tre categorie di gravità (lieve, moderata e severa).

Materiali e Metodi: la valutazione della Qualità della vita e dello stress essa si è avvalsa di due questionari autocompilativi, rispettivamente il Personal Wellbeing Index (PWI, Cummins 1997), e il Depression Anxiety Stress Scales (DASS, Lovibond 2006).

Risultati: Il confronto dei livelli di qualità di vita tra genitori di bambini con ALTE rispetto al gruppo di controllo (lattanti sani) non ha evidenziato la presenza di differenze significative, né per quanto riguarda i padri né per le madri. Questo dato appare in linea con la letteratura e con il costrutto di qualità di vita introdotto da Cummins, secondo cui questo parametro tenderebbe ad attestarsi, mediante un

meccanismo intrinseco di controllo omeostatico, su valori stabili e sarebbe indipendente dalle oggettive condizioni di vita.

La valutazione mediante la scala DASS ha invece documentato la presenza di una differenza significativa per quanto riguarda lo stress. Si è evidenziato, infatti, che i genitori dei bambini con ALTE esperiscono più elevati livelli di stress rispetto ai genitori del gruppo di controllo. Tale effetto si è documentato sia nelle madri che nei padri, benché globalmente i livelli di stress delle madri si attestino su livelli comunque più elevati rispetto a quelli sperimentati dai padri.

Bibliografia

Kahn A. Recommended clinical evaluation of infants with an apparent life-threatening event. Consensus document of the European society for the study and prevention of infant death, 2003. Eur J Pediatr 2004; 163:108-15.

Silvestri, MJ, Hufford, DR Jr., Durham J, Pearsall SM, Oess MA, Weese-Mayer DE, Hunt CE, Levenson, SM, Corwin MJ, and Collaborative Home Infant Monitoring Evaluation (CHIME), Assessment of compliance with home cardiorespiratory monitoring in infants at risk of sudden infant death syndrome, J Pediatr 1995;127:384-8

Ross-Russell R, Ravikumar K. Apparent life-threatening episodes in children, Paediatric and Child Health, 2007, 17:5.

Gibb SM, Waite AJ, The management of apparent life threatening events , Current Paediatrics (1998) 8, 152-156

INDIRIZZO EMAIL DEL PRIMO AUTORE luigi.nespoli@ospedale.varese.it